

COMUNE DI BRESCIA
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL
COMUNE DI BRESCIA IN DATA 26.2.2020

N. 110

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Comune di Brescia, in persona del Comandante di Polizia Locale dr. Roberto Novelli, con sede in Brescia, Piazza Loggia n. 1

e

Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari (ANACI), Sezione Provinciale di Brescia, in persona del Presidente pro tempore dott. Francesco Chiavegato, con sede in Brescia, Via Fratelli Lechi n. 44

PREMESSO

- che in data 15 novembre 2013 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) e l'ANACI (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari) di Roma, atto a favorire le condizioni di vivibilità e fruibilità degli spazi pubblici nonché una serena e pacifica convivenza tra i cittadini/condomini con particolare attenzione alle criticità scaturenti dalle diverse culture e tradizioni;
- che l'Amministrazione Comunale ha tra i suoi principali obiettivi quello di migliorare le condizioni di vivibilità e fruibilità del territorio negli spazi pubblici e privati, garantire la sicurezza dei cittadini ed il sereno ed ordinato vivere civile e preservare il decoro urbano;
- che il Corpo di Polizia Locale è impegnato nel perseguimento di tali obiettivi tramite le molteplici attività di competenza finalizzate alla prevenzione ed al contrasto d'ogni condotta illecita e tutte le attività, diverse dalla mera applicazione delle sanzioni, in cui si pone come regolatore della pacifica convivenza tra i cittadini, componendo i dissidi che possano insorgere;
- che in generale il miglioramento delle condizioni di vivibilità in ambito residenziale, tramite gli opportuni interventi urbanistici ed ambientali, contribuisce a garantire più elevati standard di fruibilità della città e a elevare il livello di sicurezza percepita dalla popolazione;
- che è percepita nella cittadinanza l'esigenza di una maggiore sicurezza nelle abitazioni e nelle loro pertinenze e adiacenze, di riqualificazione dei quartieri, di funzionalità ed adeguatezza dei servizi pubblici, (trasporti,

- infrastrutture, aree verdi, luoghi di socializzazione), di pulizia e igiene ambientale;
- che per l'attuazione delle politiche della sicurezza in ambito residenziale è necessario rafforzare le possibili sinergie con i diversi attori operanti in tale contesto e in grado di favorire il coinvolgimento della cittadinanza al fine di una condivisione delle decisioni strategiche: con conseguente valorizzazione del ruolo dei cittadini/condomini;
 - che la partecipazione dei cittadini ai processi di miglioramento della sostenibilità e della qualità abitativa trova un fondamentale elemento di rappresentanza e d'interfaccia con la pubblica amministrazione nella figura dell'amministratore di condominio;
 - che il Comando di Polizia Locale, in quanto polizia di prossimità presente sul territorio, è il soggetto chiamato ad affrontare e gestire le molteplici ed eterogenee problematiche anche nell'ambito dei complessi residenziali/condominiali che insistono sul territorio;
 - che è sempre più percepita la necessità di istituire e favorire politiche integrate della sicurezza, in cui soggetti pubblici e privati agiscano in sinergia al fine di tutelare gli interessi espressi dalla cittadinanza, secondo il principio costituzionale di sussidiarietà;
 - che in tale ambito vanno riconosciuti e rafforzati il ruolo della Polizia Locale e dell'amministratore di condominio, quali soggetti in grado di esprimere sintesi e punto di mediazione tra tutela della legalità, interessi pubblici e privati;
 - che un rapporto diretto con gli amministratori di condominio può facilitare la soluzione di numerosi problemi connessi alla gestione degli stabili, nonché consentire alla Polizia Locale di attingere a informazioni utili per le proprie attività istituzionali con particolare riferimento alle situazioni rilevanti ai fini di protezione civile.

-----*-----

Tutto ciò premesso, il Comune di Brescia e l'ANACI provinciale di Brescia

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa (di seguito denominato "protocollo").

Art. 2

Obiettivi

Con il presente protocollo le Parti intendono raggiungere, nel rispetto della propria autonomia, i seguenti obiettivi:

- **garantire alla Polizia Locale un unico interlocutore l'ANACI** con il quale rapportarsi al fine di gestire ed affrontare le problematiche e le criticità segnalate e/o rilevate all'interno dei complessi condominiali;
- **consentire al Corpo di Polizia Locale**, anche tramite un'attività di verifica preventiva degli esposti/segnalazioni pervenuti, di concentrare la propria attività negli ambiti di specifica competenza, con conseguente beneficio in termini di tempestività ed efficacia di intervento;
- **promuovere la costituzione di un "tavolo tecnico di confronto"** (di seguito denominato "tavolo") per favorire, entro i limiti di Legge e delle rispettive competenze, la gestione condivisa di segnalazioni, esposti e reclami pervenuti dalla cittadinanza, e/o rilevati dalla Polizia Locale e dagli amministratori di condominio. Il tavolo svolge una funzione di filtro delle segnalazioni, degli esposti e dei reclami ordinandoli secondo un criterio progressivo di priorità, così da consentire un'azione delle Parti improntata ai principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Art. 3

Tavolo tecnico permanente di confronto

Il Comune di Brescia e l'ANACI Provinciale di Brescia, danno vita ad un tavolo tecnico di confronto composto da membri designati da ciascuna delle parti, responsabile della realizzazione degli obiettivi del protocollo.

Art. 4

Composizione e funzionamento del tavolo

Il tavolo è costituito da un delegato del Sindaco, dal Comandante del Corpo di Polizia Locale, o suo delegato, e dal Presidente ANACI o suo delegato. Altri soggetti, pubblici e privati, possono essere invitati/ammessi al tavolo dai predetti in considerazione degli argomenti trattati.

Il tavolo si riunisce su iniziativa di una delle parti ed al termine di ogni seduta viene redatto un verbale riassuntivo, sottoscritto dalle parti e tenuto agli atti.

Art. 5

Impegni delle parti nell'ambito del tavolo

ANACI s'impegna, attraverso le segnalazioni pervenute da parte dei propri iscritti, a selezionare preventivamente le segnalazioni, gli esposti ed i reclami da sottoporre al vaglio del tavolo, secondo quanto indicato nell'art. 2 e seguenti.

Si impegna, al fine di rendere maggiormente fruibile alla cittadinanza il Piano di emergenza di Protezione Civile del Comune di Brescia a collocare - negli spazi condominiali dedicati alle comunicazioni - la scheda delle aree di accoglienza della popolazione previste nelle vicinanze del luogo in cui è collocato il condominio amministrato.

Si impegna altresì, qualora richiesto, a fornire al Corpo di Polizia Locale i dati identificativi completi relativi ai soggetti autori o a qualsiasi titolo coinvolti negli atti e documenti oggetto di valutazione, nonché gli estratti dei verbali delle assemblee condominiali e/o ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai fini istituzionali perseguiti. Nessuna attività esaminata nel contesto del tavolo e di cui ANACI viene a conoscenza può essere divulgata al pubblico o a soggetti terzi.

Il Corpo di Polizia Locale s'impegna a gestire le segnalazioni, gli esposti ed i reclami sottoposti al vaglio del tavolo ai fini della risoluzione/riduzione delle problematiche lamentate nei limiti delle proprie competenze e compatibilmente con le altre priorità del servizio. Qualora il contenuto degli esposti esulasse dalle proprie competenze, ANACI s'impegna a trasmettere gli atti all'ufficio o all'autorità competente o, nel caso sia necessario il deposito direttamente da parte dell'esponente o dell'Amministratore.

Art. 6

Incontri aperti alla cittadinanza

ANACI sezione provinciale di Brescia si impegna a organizzare, nei tre anni successivi alla sottoscrizione dell'accordo, incontri aperti alla partecipazione della cittadinanza e delle parti, a cui presenzierà un funzionario del Comune ed un rappresentante di ANACI sezione provinciale di Brescia su argomenti di interesse pubblico ed attinente alla corretta esecuzione del presente protocollo e, previo accordo tra le parti, su argomenti di interesse e di utilità alla cittadinanza.

Al fine di consentire lo svolgimento di tali incontri e la partecipazione dell'utenza, il Comune si impegna a mettere a disposizione a titolo gratuito le proprie sale civiche.

In tali incontri e nella loro conduzione dovranno essere osservate misure idonee al rispetto della riservatezza dei dati personali degli interessati (persone fisiche a cui si riferiscono i dati).

Art. 7

Durata del Protocollo

Il Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Le Parti si riservano la facoltà di rinnovo e modifica mediante accordi successivi sottoscritti da entrambe le parti.

Art. 8

Trattamento dei dati personali e tutela della riservatezza delle persone

Le parti del presente protocollo di intesa si impegnano al rispetto delle norme di cui al Reg. UE 2016/679 e di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e gli istituti ed obblighi ivi previsti per quanto concerne il trattamento dei dati personali acquisiti o disponibili, osservando ed applicando le misure di sicurezza adeguate in relazione alla tipologia di dati ed alle modalità dei trattamenti.

Le parti (Comune ed ANACI) rimangono titolari unicamente dei trattamenti dei dati svolti dai rispettivi uffici/dipendenti/collaboratori.

Le parti dovranno individuare al loro interno le persone autorizzate al trattamento, che dovranno essere adeguatamente formate circa gli obblighi da osservare nel trattamento dei dati.

L'eventuale partecipazione di terzi soggetti al tavolo tecnico dovrà tenere conto del rispetto della riservatezza dei dati personali degli interessati (persone fisiche a cui si riferiscono i dati).

Dovrà essere rispettata la riservatezza degli interessati anche in relazione alla comunicazione di dati all'esterno.

In generale il trattamento dei dati dovrà essere circostanziato e non eccedente rispetto alle finalità del protocollo di intesa.

Art. 9

Informativa privacy

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Polizia Locale nell'ambito del presente protocollo, ai sensi degli artt.13-14 del Reg.UE 2016/679 si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto protocollogenerale@comune.brescia.it
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico
- i dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune; gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali

- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa

Il Presidente ANACI Brescia
Dott. Francesco Chiavegato

Il Responsabile del Settore Polizia Locale
Dott. Roberto Novelli
